

COMUNE DI VELLETRI CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

MESSA IN SICUREZZA ACCESSO IMPIANTO SPORTIVO SCUOLA COLLE PALAZZO OPERE COMPLEMENTARI DI SISTEMAZIONE PIAZZALE

RELAZIONE TECNICA GENERALE

PROGETTISTA:

ARCH. DAMIANO MAURIZIO SOLLAMI

COLLABORATORI INTERNI : GEOM. ORESTE SPADARO GEOM. ALESSANDRO LELLO

SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE VELLETRI SERVIZI SPA:

ARCH. AGOSTINO LAZZARI GEOM. PIER LUIGI CONCIATORI

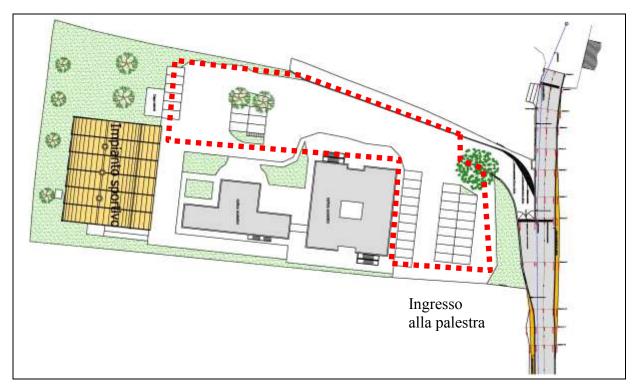
RELAZIONE GENERALE

MESSA IN SICUREZZA ACCESSO IMPIANTO SPORTIVO SCUOLA COLLE PALAZZO "OPERE COMPLEMENTARI DI SISTEMAZIONE DEL PIAZZALE"



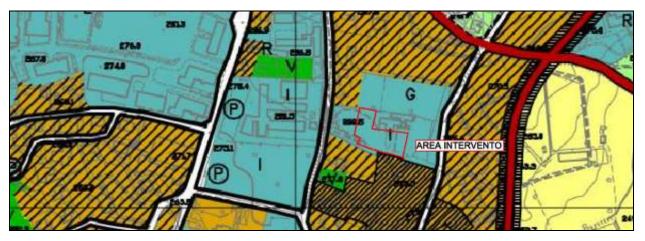
1. ANALISI DELLO STATO ATTUALE

A seguito dei lavori eseguiti per il miglioramento della accessibilità alle palestra di Colle Palazzo per consentire l'accesso in sicurezza sia all'utenza che ai mezzi di soccorso, si sono avute durante le lavorazioni delle economie dal quadro economico che l'amministrazione intende utilizzare per migliorare le aree interne, quelle a verde e parte delle aree interne che hanno l'asfalto ammalorato.



2. ANALISI DEL P.R.G.

La Variante Generale al P.R.G., approvata con delibera di Giunta Regionale n° 66 del 14/02/2006 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 66 in data 14/02/2006, prevede, per l'area oggetto dell'intervento "Viabilità urbana di distribuzione"

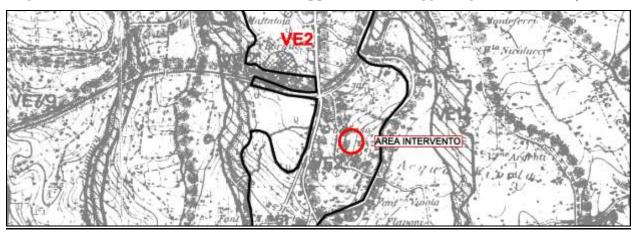


3. ANALISI DEI LIVELLI DI TUTELA OPERANTI NEL CONTESTO PAESAGGISTICO NELL'AREA DI INTERVENTO.

L'area oggetto dell'intervento non è soggetta a parere sul vincolo paesaggistico e di tutela ambientale

3.1. P.T.P. Ambito Territoriale "n° 9 Castelli Romani"

L'area interessata dall'intervento ricade in area sottoposta a vincolo ai sensi del Decreto Legislativo 42/2004) - immobili e aree indicate sono sottoposte alla normativa di Piano Paesistico Territoriale dell'Ambito n. 9 Castelli Romani (adottato con delibere della Regione Lazio – n. 2276/87 e n. 5358/90 ed approvato con Legge Regionale n. 24/98)



Verifica ex piano paesistico vigente

L'area di intervento è sottoposta a regime vincolistico ai sensi del D.Lgs 42/2004 per effetto del D.M. 14/02/1959 ed è ricompresa nel perimetro del P.T.P. Ambito n°9 (approvato con la/ L.R. 24/98).

Il livello di Tutela previsto è quello relativo alle zone VE per effetto del D.M. disciplinate dall'art. 28 delle N. T. A. del PTP con la seguente normativa:

Art. 18 - Aree edificate sature e di completamento.

(Zona 2 del Piano Paesistico)

Comprende sostanzialmente le zone B di cui al D.M. n° 1444/68 e le loro integrazioni recenti per l'espansione della città. In tali zone si applicano le norme di tutela paesaggistica previste dagli strumenti urbanistici attualmente vigenti con le seguenti integrazioni:

- le coperture saranno preferibilmente a tetto, con coppi alla romana; soluzioni diverse dovranno essere adeguatamente motivate; - gli interventi ammessi dagli strumenti urbanistici comunali dovranno rispettare, in coerenza con quanto stabilito al II° comma del precedente art 3. le prescrizioni di cui ai punti 1, 2, 3 del precedente art. 17; - i Comuni dovranno inoltre predisporre, a seguito dell'entrata in vigore del Piano Paesistico, uno o più progetti unitari di sistemazione degli spazi urbani di cui all'ultimo comma del precedente art. 17.

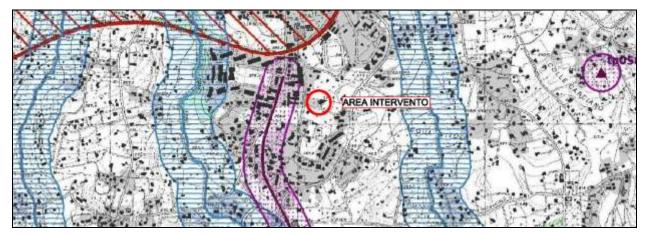
3.2. P.T.P.R.

L'area risulta inoltre sottoposta alla normativa del Piano Territoriale Paesistico Regionale Adottato con DRG n. 556 del 25/07/2007 e successiva DRG 1025 del 21/12/2007. Pubblicato sul BURL n. 6 so. N°11 in data 14/02/2008.

La tav. A prevede come zonizzazione; Paesaggio degli insediamenti urbani



<u>La tav. B</u> prevede come zonizzazione; Aree urbanizzate del PTPR



4.INQUADRAMENTO GEO-MORFOLOGICO

L'area in oggetto è ricompresa tra le quote 286 m. e 287 m, ricade topograficamente nella tavola 388104 della C.T.R.N, ed è ubicata in una zona a ridosso del centro abitato caratterizzato da un'alta densità abitativa.

Geologicamente, l'area ricade in una zona notoriamente conosciuta come area del "Vulcano Laziale", costituito da un apparato centrale formato da alternanze di fasi esplosive ed effusive.

La zona in esame ricade nel sistema eruttivo esterno al recinto Tuscolano - Artemisio", ed è stata sede dal Pleistocene Superiore di una intensa attività vulcanica di tipo misto, comprendente prodotti lavici e piroclastici a chimismo variabile.

La morfologia del territorio è risultante dell'attività del Vulcano Laziale, dell'azione

modificatrice degli agenti atmosferici e degli interventi antropici.

Le numerose fasi di attività succedutesi nel corso dell'evoluzione del distretto vulcanico dei Colli Albani hanno determinato la formazione di un edificio costituito in prevalenza da piroclastici e lave, troncato alla sommità da un'ampia caldera.

La struttura morfologica più evidente è data quindi dal rilievo vulcanico dei Colli Albani che raggiunge un altezza massima di circa 1000 metri.

I versanti esterni di tale recinto sono solcati da un fitto reticolo idrografico ad andamento radiale, principalmente centrifugo, privo di tributari a causa dell'acclività del rilievo.

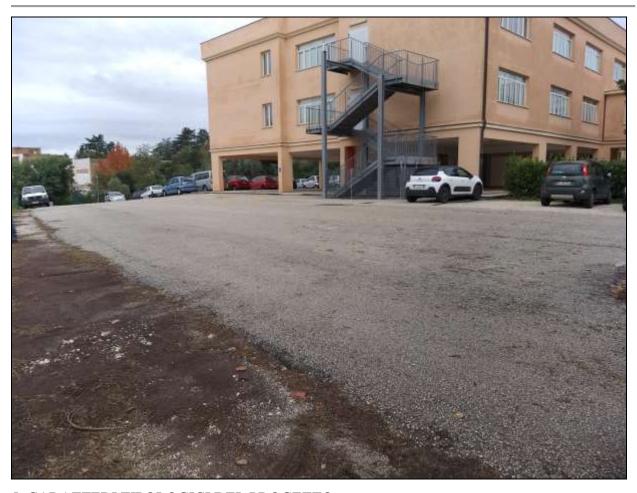
La parte periferica della struttura vulcanica è rappresentata da un pendio degradante verso il mare costituito da spianate sommitali separate da valli piuttosto incise che ospitano un reticolo idrografico più articolato.

L'area oggetto dell'intervento ricade nel versante a sud del Monte Artemisio.

L'assetto morfologico originario dell'area è stato nel tempo parzialmente alterato da interventi antropici che ne hanno modificato l'originario andamento.

3. RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE DELL'AREA

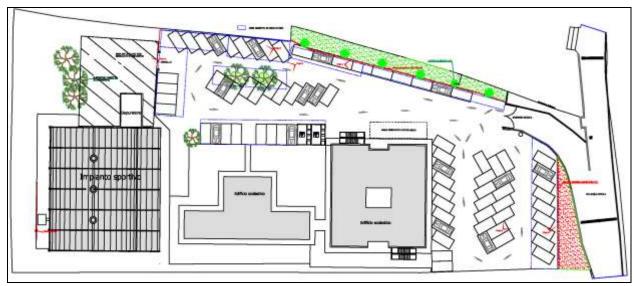




5. CARATTERI TIPOLOGICI DEL PROGETTO

Il progetto prevede la sistemazione delle aree interne al plesso scolastico, i lavori si articolano in tre interventi :

- 1) il primo riguarda la sistemazione del piazzale e prevede l'asfaltatura di zone ammalorate
- 2) il secondo sistemazione aree a verde con la piantumazione di nuove alberature
- 3) il terzo messa in sicurezza delle scarpate del parcheggio e dell'area a confine con i fabbricati esistenti



Progetto